



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2150

Seduta del 08/04/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione di concerto con l'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

MISURA DI INCENTIVAZIONE PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI E DI PERSONE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA LOMBARDIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GUIDESI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

I Dirigenti Matteo Lazzarini Gian Luca Gurrieri

L'atto si compone di 19 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente” ed in particolare gli artt. 13 e 14 commi 1 e 3 che fissano, rispettivamente, che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e che Regione promuove misure per il rinnovo del parco veicolare pubblico e privato destinato a passeggeri e merci individuando anche forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la D.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti;
- l'Accordo di Programma di bacino padano del 2017 predisposto dal Ministero dell'Ambiente con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna per la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;

VISTO, in materia di Aiuti di Stato, il nuovo Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 - che ha sostituito a partire dal 1° gennaio 2024 il Reg. (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

RICHIAMATE le misure regionali di incentivazione approvate a partire dal 2019 che hanno incentivato la sostituzione di veicoli inquinanti rivolte ai privati cittadini, agli Enti pubblici e alle imprese;

CONSIDERATO che è interesse di Regione Lombardia, per garantire una completa attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di Programma di bacino padano, velocizzare il rinnovo del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante in quanto costituisce una



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle misure più efficaci per conseguire rapidi risultati di riduzione delle emissioni derivanti dal settore traffico;

RICHIAMATE le sentenze di condanna emesse dalla Corte di Giustizia europea nei confronti dell'Italia per il mancato dei limiti sulla qualità dell'aria del 10 novembre 2020 relativamente al PM10 e del 12 maggio 2022 relativamente a NO2;

RITENUTO che la presente misura di incentivazione concorra a dare adempimento alle sentenze di condanna velocizzando il pieno raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE;

RICHIAMATE le norme statali che hanno disposto lo stanziamento di risorse in favore delle regioni del bacino padano per l'attuazione di misure per il risanamento della qualità dell'aria e in particolare il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18/12/2020 - come integrato dai decreti n. 347 del 22/11/2022 e n. 417 del 8/09/2023 - che ha approvato il Programma di finanziamento a valere sul Fondo previsto dal D.L. n. 104/2020 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in data 6/11/2023 e successivamente integrato in data 19/12/2023, ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la sua approvazione, il progetto relativo alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare inquinante rivolto alle micro, piccole e medie imprese con i criteri e il relativo cronoprogramma delle attività a valere sul Programma di finanziamento sopra richiamato;

VISTI:

- la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica pervenuta con prot. T1.2023.0193986 del 21/12/2023 che approva il progetto di Regione Lombardia con risorse pari a € 6.000.000 per le annualità 2024/2025;
- il decreto direttoriale VA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 713 del 22/12/2023 che impegna a favore di Regione Lombardia risorse pari a € 6.000.000 per le annualità 2024/2025;

RITENUTO di dare avvio al progetto prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a € 6.000.000 ripartita in € 3.000.000 per l'annualità 2024 e in € 3.000.000 per l'annualità 2025, comprensiva della quota di rimborso spese da



Regione Lombardia

LA GIUNTA

assegnare al soggetto attuatore del bando individuata fino ad un massimo di 60.000 euro;

RICONOSCIUTO il ruolo determinante delle case automobilistiche e delle relative reti di vendita nel contribuire in generale al miglioramento delle emissioni dei veicoli e, in particolare, nell'individuare i veicoli in grado di soddisfare gli standard emissivi più performanti;

TENUTO CONTO degli esiti degli incontri con le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica finalizzati alla attuazione di azioni congiunte per il rinnovo del parco veicolare più inquinante e, nello specifico, all'avvio di una nuova misura di incentivazione per il rinnovo dei veicoli delle imprese;

RITENUTO di avviare una nuova misura di incentivazione per il rinnovo dei veicoli di proprietà delle micro, piccole e medie imprese della Lombardia con le specifiche di seguito indicate;

- regime di Aiuto in *De minimis* nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831;
- acquisto di un veicolo, anche per il trasporto di merci in conto proprio o in conto terzi e anche nella forma del leasing finanziario, di categorie Lelettrico, M1, M2, M3, N1, N2 o N3 (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada - CdS") oppure un velocipede a pedalata assistita per il trasporto merci (come definito dall'art. 50 del CdS), in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti;
- radiazione per demolizione di un autoveicolo con alimentazione a benzina e/o a gas fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso o per esportazione all'estero di un autoveicolo Euro 5/V;
- contributi variabili da un minimo di 1.000 € a un massimo di 30.000 € per i veicoli a zero emissioni e da 5.000 € a 24.000 € in caso di motorizzazioni endotermiche a bassissime emissioni;
- esclusione delle imprese attive nel settore del commercio/intermediazione di veicoli;
- possibilità di presentazione fino a 4 domande di contributo per ciascuna impresa;
- modalità di erogazione del contributo a fondo perduto direttamente all'impresa richiedente a seguito di rendicontazione dell'acquisto;

RICHIAMATE:

- la d.G.R. n. 767 del 12/12/2018 che ha approvato lo schema di Accordo per lo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, con scadenza al 31 dicembre 2023;

- la DGR 27 maggio 2019, n. XI/1662 "Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con DGR n. 6790/2017";
- la d.G.R. n. 1155 del 23/10/2023 che ha approvato il Piano d'Azione 2023 individuando anche la copertura finanziaria degli interventi ivi compresi;
- la d.G.R. n. 1536 del 18/12/2023 che ha approvato il nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo 2024-2028 e sottoscritto il 13 febbraio 2024;

DATO ATTO che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata DGR 18 dicembre 2023, n. XII/1536 prevede che:

- all'art. 4, Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- all'art. 4, Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;
- all'art. 6, comma 1, tra gli impegni specifici delle parti si possa "valutare la possibilità di forme di ristoro dei costi sostenuti dall'attuatore per la realizzazione degli interventi";

CONSIDERATO che la Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo 2024/2028 nella seduta del 2 aprile 2024 ha approvato la proposta di misura di incentivazione oggetto del presente provvedimento, rientrando la stessa negli ambiti strategici definiti nell'Accordo;

RITENUTO, pertanto, di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore del bando discendente della presente misura di incentivazione a cui nello specifico sono demandate le attività di implementazione della piattaforma telematica, di concessione e liquidazione dei contributi, le attività di istruttoria delle domande, i controlli e conseguenti adempimenti in materia di Aiuti di Stato nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di riconoscere a Unioncamere Lombardia un rimborso spese per lo svolgimento delle attività di gestione del bando sopra individuate per un importo fino a 60.000 euro - ripartito equamente sulle due annualità 2024 e 2025 - pari all'1% delle risorse assegnate per la presente misura, riferito al capitolo di spesa 16676(N), istituito con d.G.R. n. 1927 del 26/02/2024 e da liquidarsi a seguito di presentazione della documentazione attestante le spese sostenute sulle singole annualità;

RITENUTO che la presente misura di incentivazione sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 2023/2831:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- il massimale per gli aiuti "de minimis" che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro è pari a 300.000 euro, anche per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, ai sensi dell'art. 5.3 del Regolamento "de minimis". È invece consentito il cumulo con altri aiuti in "de minimis" per costi sostenuti diversi da quelli incentivati dalla presente misura (artt. 5.1 e 5.2) nonché con le altre agevolazioni statali che siano misure generali non formalmente inquadrate dallo Stato come aiuti di Stato;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. 2023/2831;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestati di non trovarsi in stato di procedura di insolvenza di tipo liquidatorio;

RITENUTO che, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento del massimale richiamato all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nel massimale previsto dal



Regione Lombardia

LA GIUNTA

suddetto Regolamento;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore del bando, garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti per l'erogazione dei contributi ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. con particolare riferimento alle verifiche dei requisiti necessari per l'accesso e alla estrazione dei codici univoci rilasciati dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale (COR e COVAR);

DATO ATTO altresì che le linee guida di cui alla richiamata d.G.R. n.1662/2019, all'articolo 8, prevedono che il trasferimento a Unioncamere delle risorse regionali destinate a misure di incentivazione, nel caso di bandi, avvenga con l'erogazione di una prima tranche, nel limite del 50%, al momento dell'approvazione del provvedimento di concessione che individua i beneficiari finali, salvo altro termine concordato tra le parti; una possibile seconda tranche – nel limite del 40% - sulla base dell'avanzamento dell'azione a fronte di una relazione intermedia da parte di Unioncamere Lombardia da cui si evidenzia l'andamento delle erogazioni ai beneficiari finali relative alla prima tranche; il saldo a fronte della presentazione di una relazione finale e determinato sulla base delle rendicontazioni finali complessive trasmesse dai beneficiari;

RITENUTO, vista la procedura a sportello con prenotazione delle risorse in finestre mensili e nel rispetto delle citate linee guida di cui alla d.G.R. n.1662/2019, di trasferire a Unioncamere le risorse regionali da destinare ai soggetti beneficiari della presente misura di incentivazione come segue:

- una prima tranche pari al 10% delle risorse all'apertura del bando "Rinnova veicoli 2024-2025";
- una seconda tranche, sulla base dell'avanzamento dell'azione, fino al 50%, delle risorse a fronte di una relazione intermedia da parte di Unioncamere con l'evidenza dell'andamento delle erogazioni ai beneficiari finali a valere sulla prima tranche;
- ulteriori tranche fino al saldo sulla base delle aggiuntive necessità di cassa dietro specifiche richieste di Unioncamere per esaurimento delle risorse disponibili per le erogazioni ai beneficiari;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'Allegato al presente provvedimento che, in coerenza con il progetto approvato dal Ministero, individua i criteri per l'avvio della misura di incentivazione al rinnovo di veicoli di proprietà delle micro, piccole e medie imprese della Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con successiva propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui al citato Allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO inoltre di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione degli atti contabili discendenti;

VISTA la d.G.R. 1754 del 15/1/2024 che ha stabilito di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, in esecuzione anche alle sentenze di condanna all'Italia in materia di qualità dell'aria, prevedendo in particolare di procedere al rafforzamento delle misure attuative del PRIA vigente negli ambiti di intervento relativi ai tre settori maggiormente responsabili delle emissioni individuati dal piano stesso ("Attività agricole e forestali", "Energia e impianti industriali", "Trasporti strada e mobilità") e che l'approvazione di tali provvedimenti avvenga entro 180 giorni dalla sua approvazione;

RITENUTO che il presente provvedimento rientri tra le misure attuative del PRIA vigente, in attuazione di quanto previsto dalla citata d.G.R. n. 1754/2024, andando ad integrare nello specifico l'azione TP-1n "veicoli privati commerciali e per il trasporto persone";

RITENUTO di trasmettere la presente misura di incentivazione, che approva i criteri, le modalità ed il relativo stanziamento, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTI:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";
- la deliberazione n. XI/7858 del 31 gennaio 2023 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), nella cui Sezione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rischi corruttivi e trasparenza è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTI inoltre:

- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;
- i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la d.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 20.6.2023 n. 42/2023 e in particolare l’obiettivo strategico 5.1.5 - “Migliorare la qualità dell’aria e ridurre le emissioni”;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023 - n. 11 “Bilancio di previsione 2024 – 2026”;

Richiamate integralmente le premesse;

All’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la misura di incentivazione di cui all’Allegato “Contributi per la sostituzione di autoveicoli inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto di merci e di persone a favore delle micro, piccole e medie imprese della Lombardia – definizione dei criteri e delle modalità”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere per l’attuazione della misura una dotazione finanziaria pari a € 5.940.000 sul biennio 2024/2025 - ripartita in € 2.970.000 per l’annualità 2024 e in € 2.970.000 per l’annualità 2025- che trova copertura sul capitolo di spesa 16214 del bilancio di previsione 2024-2026, esercizi 2024 e 2025;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di stabilire che la misura di incentivazione è attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
4. di individuare, nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo 2024-2028, Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore del bando discendente della presente misura di incentivazione a cui nello specifico sono demandate le attività di implementazione della piattaforma telematica, di concessione e liquidazione dei contributi, le attività di istruttoria delle domande, i controlli e i conseguenti adempimenti in materia di Aiuti di Stato, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente nonché gli adempimenti di cui al DM n. 115/2017;
5. di riconoscere a Unioncamere Lombardia un rimborso spese per lo svolgimento delle attività di gestione del bando di cui al punto precedente per un importo fino a 60.000 euro - ripartito equamente sulle due annualità 2024 e 2025 - pari all'1% delle risorse assegnate per la presente misura, da liquidarsi a seguito di presentazione della documentazione attestante le spese sostenute sulle singole annualità, che trova copertura sul capitolo di spesa 16676 del bilancio di previsione 2024-2026, esercizi 2024 e 2025;
6. di trasferire le risorse regionali necessarie alla liquidazione dei soggetti beneficiari a Unioncamere Lombardia, come segue:
 - una prima tranche pari al 10% delle risorse all'apertura del bando "Rinnova veicoli 2024-2025";
 - una seconda tranche, sulla base dell'avanzamento dell'azione, fino al 50%, a fronte di una relazione intermedia da parte di Unioncamere con l'evidenza dell'andamento delle erogazioni ai beneficiari finali a valere sulla prima tranche;
 - ulteriori tranche fino al saldo sulla base delle aggiuntive necessità di cassa dietro specifiche richieste di Unioncamere per esaurimento delle risorse disponibili per le erogazioni ai beneficiari;
7. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con successiva propria



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui al citato Allegato alla presente deliberazione;
8. di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'adozione degli atti contabili di cui ai punti 5. e 6.;
 9. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le misure attuative del PRIA vigente, in attuazione di quanto previsto dalla d.G.R. n. 1754/2024, andando ad integrare nello specifico l'azione TP-1n "veicoli privati commerciali e per il trasporto persone";
 10. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul proprio sito istituzionale www.regione.lombardia.it anche ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge